

Due libri per iniettare gli anticorpi della speranza

► A Tiezzo fa tappa la manifestazione letteraria "Ascoltare, leggere e crescere"

AZZANO

"Ascoltare, leggere e crescere" sbarca a Tiezzo. Quest'anno la manifestazione letteraria in coda a Pordenonelegge prevede una tappa anche nella parrocchia di San Martino Vescovo, nella frazione più popolosa di Azzano Decimo. Saranno due le proposte ad essere presentate nella chiesa parrocchiale dove si venera la Madonna della Salute, tanto cara ai tiezzesi e ai molti fedeli che si riversano nella piccola chiesa il 21 novembre. Il filo conduttore delle serate è proprio quello della salute.

GLI APPUNTAMENTI

Si inizia domani, alle 20.30, in chiesa, con la presentazione del libro "Oltre la pandemia. Storie vere, anticorpi di speranza" di Fabio Alzetta, edizioni Paoline. L'autore sarà presente assieme al vicario generale monsignor Orioldo Marson e a padre Stefano Cecchin (presidente della Pontificia Accademia Mariana Internationalis), insieme cercheranno di iniettare nei presenti l'anticorpo spirituale della speranza in un tempo non facile come quello che stiamo vivendo. Per l'occasione sarà presente anche l'associazione diocesana Oftal, che prende parte ai pellegrinaggi mariani, in modo particolare a Lourdes. Il gruppo si incontrerà già alle 18.30, sempre nella parrocchiale, per la celebrazione di una messa in ricordo di don Bernardino del Col, già assistente spirituale dell'associazione,

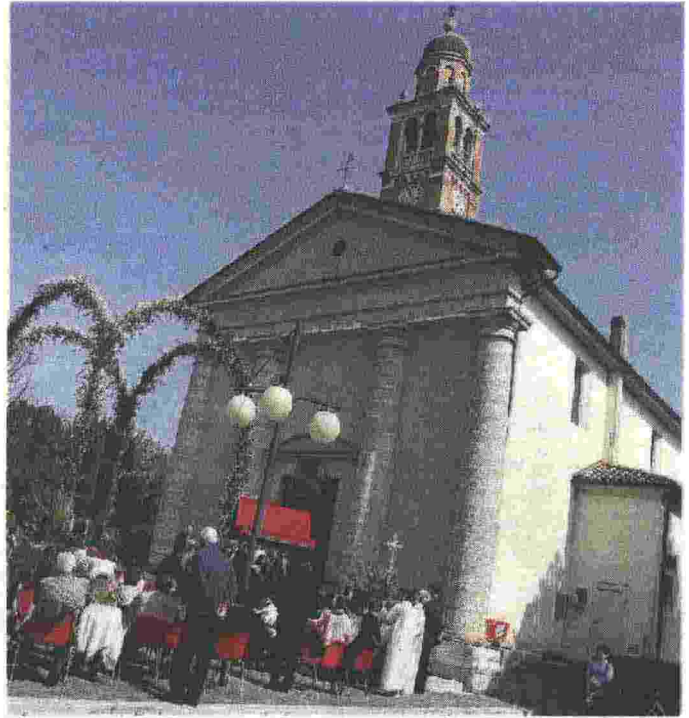
scomparso lo scorso anno. Era risaputa la sua devozione mariana, che lo portava alla grotta di Massabielle a celebrare la messa per tutti gli ammalati anche nel cuore della notte.

IL 7 OTTOBRE

E sempre di devozione mariana si parlerà il 7 ottobre, data scelta non a caso, ma in concomitanza con il ricordo della Beata Vergine Maria del Rosario. Alle 18 don Roberto De Paolis dialogherà con il parroco di Tiezzo, don Matteo Lazzarin, e presenterà il libro dedicato alla Beata Vergine di Andrea Mardegan, dal titolo "Maria come amica", edito per i tipi della Ares. «L'autore è consapevole dell'insolito appellativo con il quale si rivolge alla Vergine - afferma don Matteo - tuttavia è convinto che "Maria ha indubbiamente vissuto l'amore di amicizia, del quale suo Figlio si pone come esempio («vi ho chiamati amici»), con una pienezza affascinante», come si legge nell'introduzione. I dodici capitoli si soffermano anche sulla sua amicizia con Dio Padre, con Elisabetta e con le donne che seguono Gesù e altri personaggi del Nuovo Testamento». L'invito alla lettura, che precede di qualche mese l'appuntamento della famosa processione del 21 novembre «vuole essere anche un'opportunità per coltivare la propria dimensione interiore, anch'essa bisognosa in questo tempo di anticorpi di speranza e di amicizia», conclude don Matteo.

Mi.Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIEZZO La chiesa di San Martino in occasione di una messa all'aperto. Sopra don Matteo Lazzarin



DOMANI SI PRESENTA "OLTRE LA PANDEMIA" DI FABIO ALZETTA POI SARÀ LA VOLTA DI ANDREA MARDEGAN CON "MARIA COME AMICA"

